

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 25
id. semestre	13
id. trimestre	8

Le associazioni non disdette
intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
tral 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di riga cent. 50. —
In terza pagina, dopo la firma
del gerente, cent. 30. — In quarta
pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghi non
affrancati si respingono.

Di prepotenza in prepotenza

L'altro ieri venne sequestrato l'egregio
Corriere Nazionale di Torino.

E perchè?

Per un articolo contro la sovversione che
Crispi e i suoi seguaci stanno facendo delle
Opere Pie. — Imperatore Crispi, non ha da
essere permesso chiamar le cose col proprio
nome e dire, poniamo, che ruba chi mette
le mani nella roba altrui?

Il *Corriere di Torino* ebbe la melan-
conia di dire, francamente e altamente il
vero; e per questo venne sequestrato.

L'Italia è libera: però è permesso a
tutti di solamente incensare il sig. Crispi.
Ma guai a dirgli quello che si merita? Al-
lora si è tappati fra i nemici della pa-
tria, vengono i sequestri e, crediamo bene
che un dì o l'altro verrà anche un po' di
gabbia. A buoni conti, fra pochi giorni
sarà, in vigore il nuovo Codice Penale, che
stringe i froni, affinché se Governo e Ca-
mera colle loro opere maccheranno in ri-
spettabilità, nessuno possa dir niente.

Sicuro: Crispi non vuole la seccatura
delle critiche. E' un patriotta liberale lui,
è il grande, l'indispensabile uomo: lui, è
tutto; e i cittadini, tutti civilmente e po-
liticamente uguali, devono inchinarsi, ta-
cendo, per lo meno. Con un po' più di
progresso, dovranno inchinarsi, pla-
uendo. — Era così anche quando imperava
Nerone!

Che importa se Crispi, coll'artificio assai
comodo della legalità, consentitagli da una
Camera che non osa contraddirgli, fa man
bassa dei testamenti e delle tavole di fon-
dazione con cui tanti benemeriti fondarono
opere di religione e di carità? Che importa
che esso violi le supreme volontà di quelli?
Che importa che stenda la mano sui beni
da loro destinati ad opere di religione e
di carità, li tolga alle amministrazioni da
loro volute, storni i redditi dai fini ai quali
furono da loro legittimamente destinati?

Oh! badate a quello che dite, perchè se
vi lascerete scappar di bocca che il metter
le mani nella roba degli altri, contro la
volontà dei legittimi padroni, contro le
disposizioni loro, è rubare, i servitori di
Crispi saranno capaci di mettervi la mano
sulla bocca e magari di farvi un processo?

Quanto a lui, Crispi se l'è sbrigata con
quattro parole da coloro che alla Camera
gli fecero carico di violare la volontà dei
fondatori delle Opere Pie e di distrarre le
rendite da loro lasciate dai fini per i quali
le lasciarono. Crispi ha detto: « Tutto ciò
che si può creare per legge può per legge
modificarsi, e l'autorità del Governo pro-
veniente dalla legge, non può ritenersi ec-
cessiva. » Miserabile sofisma che confonde
ciò che può essere di libero ordinamento
del Governo, con ciò che è di diritto na-
turale, e però non modificabile da leggi
positive di Governi, alle quali quel diritto
è fondamento naturale.

Ed è di diritto naturale che il proprie-
tario disponga, nei limiti dell'onestà, de'
beni suoi; e però si i privati cittadini
come i Governi sono tenuti a rispettare
così fatte disposizioni. Anzi i Governi non
solo debbono rispettare queste disposizioni,
ma hanno l'obbligo di farle anche rispet-
tare. A che servirebbero, in fatti, i Governi
ove non provvedessero a tutelare nei cit-
tadini il libero esercizio de' loro naturali
diritti?

La teorica enunciata da Crispi, ove non
presupponga il rispetto dei diritti preesi-
stenti e superiori, è una teorica tratta-
mente nichilista.

Vi sono diritti che la legge dei Governi
non crea, né può creare, perchè Iddio li
ha creati anteriormente ad ogni legge di
Governo; e però questa legge li deve ri-
spettare e tutelare. Ogni uomo ha, da na-
tura, ha da Dio il diritto di destinare, in
vita o in morte, i beni di cui è legittimo
e libero proprietario al culto, religioso, a
questa o a quella determinata opera di
pietà, a questa o a quella determinata
opera di carità, con quelle condizioni che
crede migliori; e non è ammissibile che il
volere di un ministro, secondato dal voto
di una Camera, possa senza altro dare di
frego a quelle legittime e libere disposi-
zioni, le quali non sono altro che l'onesto
esercizio del diritto naturale di proprietà,
consacrato per giunta dalla religione. Ohiun-
que sia che non le rispetti, viola il diritto
naturale e mette le mani nella roba altrui.

Se ciò fosse ammissibile, il diritto natu-
rale di proprietà sarebbe, in balia dei Go-
verni, che potrebbero, — dopo aver violato
le disposizioni testamentarie dei morti, ri-
lando insieme i diritti derivanti da quelle
in molti vivi, — far man bassa sugli averi
dei cittadini, colla scusa che « l'autorità
del Governo proveniente dalla legge, non
può ritenersi eccessiva. »

Una proposta

Leggiamo nell'*Osservatore Romano*:
Secondo il discorso dell'on. Crispi, la
gente non sarà più padrona, né morta né
viva, di spendere il denaro suo in opere
di culto; di più questo denaro non dovrà
essere ridato a quelli a cui si vieta di
spenderlo a modo loro, ma sarà sequestrato
a favore dei poveri per dare così a Crispi
e ai suoi amici il modo di passare per
filantropi.

In coerenza di ciò, noi proponiamo che
venga sequestrato in pro dei poveri il
denaro che si sciupa per fare processioni
e luminarie patriottiche, per elevare mo-
numenti ad ogni martire che muore, per
pagare monelli che applaudiscono spon-
taneamente i ministri, per aggravare di
prezzi i ventri delle Loro Eccellenze. E'
tempo che finisca, per dirla coll'on. Cri-
spi questo sperpero di denaro a favore
di pochi sfruttatori.

Meglio uccel di bosco che uccel di gabbia

Si radunò l'altro ieri la Commissione per
deliberare sull'arresto dell'onorevole Costa.
Alla seduta assistevano tutti i membri
della Commissione che sono Serra, Torracca,
Baccarini, Roux, Cavalieri, Curioni, Sa-
landra, Arbib e Sprovieri.

Nella discussione, Serra sostiene che la
Camera non può arrogarsi il diritto di so-
stituirsi al P. Ministero, perchè l'art. 45
non riguarda che il caso di autorizza-
zione a procedere.

Baccarini sostiene che sia atto di pru-
denza politico il suo procedere all'arresto
durante la sessione parlamentare.

Roux e Cavalieri appoggiarono Baccarini.
Curioni sostiene che la Camera ha già
isolto la questione di competenza per con-

cedere o negare il permesso dell'arresto di
un deputato e presenta un ordine del giorno
contrario all'arresto. L'ordine del giorno
Curioni è respinto con 5 voti contro 4.

Eguale sorte tocca ad un ordine del
giorno di Roux che replica, la questione
di diritto in favore del Costa.

E' invece approvato con 5 voti favore-
voli e 4 contrarii un ordine del giorno di
Salandra, il quale intima che la preroga-
tiva dell'esecuzione dell'arresto di cui
tratta l'articolo 45 dello Statuto, non sia
concessa ai deputati nell'esecuzione di giu-
diciali penali definitivi, salvo il caso che
la Camera ritenga che il giudizio fu emes-
so sotto indebita pressione del potere ese-
cutivo.

Furono poi incaricati Serra e Curioni di
esaminare se nel processo Costa vi furono
indebita ingerenze del Governo e a rife-
rirne oggi.

Lu seguito a questo voto l'on. Costa
che avrebbe potuto essere arrestato lo
stesso giorno dopo il voto della Camera è
partito per la Francia.

Morte cristiana

Leggiamo nel *Diritto Cattolico* del 19:
Alle ore 9 1/2 pom. del 17 corr. mese,
dopo lunga malattia, cessava di vivere il
N. U. Conte Carlo Cassoli di Modena in
età di circa 69 anni. Siamo informati che
prima di morire ricevette con cristiana com-
punzione i SS. Sacramenti della Chiesa,
riconciliandosi pienamente con Essi, e
deplorando in più di un'occasione, la guer-
ra e le offese mediante la stampa od al-
trimenti da lui recate alla Religione, al
Pontefice ed al Sacerdozio Cattolico.

Fu un uomo di non comune ingegno,
fu valente. Posa.

La sua morte cristiana ci ha recato un
gran conforto, e noi che più d'una volta
fummo oggetto degli sfoghi anticlericali,
dei quali purtroppo per il passato diede
deplorabili saggi, perdoniamo a lui di gran
cuore, ed imploriamo sulla sua tomba la
pace sempiterna in seno alla misericordia
di Dio.

ALLE ASSISE DI ROMA

Il processo della bomba

Tutti ricordano lo sdegno generale che
suscitò il grave fatto avvenuto a piazza
Colonna la sera del 18 agosto del corrente
anno.

Mentre la musica suonava in piazza
Colonna come di consueto, e la piazza era
affollata di gente, s'udì d'un tratto una
fortissima detonazione, e grida che invo-
cavano al soccorso.

Le grida venivano in prossimità specia-
lmente di via dell'Impresa, ed erano grida
di feriti.

Uho cosa era avvenuto?

Un uomo che fu poi riconosciuto, dietro
le sapienti indagini della questura, per
un tal Primo Frattini, aveva appunto in
via dell'Impresa lanciata in direzione della
piazza una bomba accesa. Prima però che
essa potesse rotolar giù, un carabiniere,
certo Ceccan, l'aveva fermata col piede
con evidente pericolo della sua vita. La
bomba era però esplosa lo stesso, ed aveva
ferito il coraggioso carabiniere, un certo
Perron pure carabiniere, la signora Giulia
Ilari, ed i signori Porretti, Scanziotto e
Roselli.

Il panico destato dal fatto, quella sera,
fu indescrivibile. Esso fu solamente pari
all'indignazione di tutta la stampa d'Italia.

Arrestato il Frattini, questi dapprima
negò; poi finì col confessare il reato, che
disse di aver commesso per vendicarsi della
grassa borghesia.

Contemporaneamente al Frattini fu ar-
restato certo Pallotta, che aveva aiutato
l'altro nel compimento del reato.

Martedì mattina i due accusati sono
comparsi al Circolo straordinario di assise
per rispondere di maccati assassinii con
premeditazione, e per impulso di brutale
malvagità, in danno delle persone più
sopra ricordate, e che furono soltanto fe-
riti.

Le più severe disposizioni erano state
date. L'ingresso ai posti riservati era per-
messo solo alla stampa ed agli avvocati
muniti di biglietto.

Nella seduta antimeridiana è stato letto
l'atto di accusa; nelle ore pomeridiane si
è proceduto all'interrogatorio degli imputati.

Il Frattini conservò un contegno quasi
spavaldo. Egli, alle poche domande generiche
del presidente, ha risposto di non esercitare
nessun mestiere, di saper leggere e scri-
vere, di esser un'altra volta stato condan-
nato.

Più impaurito pare il Pallotta.

I testimoni non sono molti; e tra essi
figurano tutte le persone offese dallo sparo
della bomba.

L'interrogatorio del Frattini è durato
più di un'ora. L'imputato conserva sempre
più, quel contegno che lo può far supporre
un esaltato. Egli racconta particolarmente
come, quattro o cinque mesi prima dell'ar-
resto, egli avesse raccolto per terra, al Mac-
cao, una bomba scarica per serbarla ap-
punto in caso di ripulazione.

— Sa, egli ha aggiunto rivolgendosi al
presidente, noi siamo alla vigilia dell'89,
e le rivoluzioni possono succedere da un
momento all'altro.

L'accusato seguita, affermando che egli
era nella più stretta miseria; non gli riu-
sciva di trovar lavoro, ed era stanco di
vivere alle spalle dei suoi amici.

— La società, ha aggiunto, così come è
oggi organizzata, è male organizzata. Io
sono anarchico e fo guerra ai sistemi, non
alle persone.

— Pure, ha detto il presidente, voi la
sera del 18 agosto, tiraste alle persone.

— No, io scelsi apposta una via deserta
non per paura della giustizia, ma soltanto
per non offendere alcuno. Prima di deci-
dermi al passo disgraziato, disgraziato dico,
nelle sue conseguenze, non nel principio
che mi spinse a gettare la bomba, avevo
incontrato degli amici, che vedendomi nella
più squallida miseria m'invitarono a rubare.

— E' inutile, disse io. Con ciò niente
si cambia. Si spoglia un altare per ve-
stirne un altro? Quando si è nella miseria,
signor presidente, si deve delinquere, o
suicidarsi. Io non ho avuto il coraggio di
suicidarmi.

Il Frattini narra particolarmente quello
che fece il giorno in cui commise il reato.
Dice che andò prima al circolo degli studi
sociali, colla bomba carica in tasca, poi
avuto in prestito una lira da un compagno,
andò in un'osteria, ove spese 12 soldi. Fu
dopo le 10 che si recò a via dell'Impresa.

Egli allora, mentre la musica suonava,
« e la borghesia se la godeva, » come egli

dice, accese la miccia, e lasciò cadere, non l'adde, la bomba, solo, ed insiste su e i per fare una protesta.

— Che faceste, quando sapeste che delle persone per opera vostra erano rimaste ferite?

— Ne fui addoloratissimo. Io credevo che la bomba sarebbe scoppiata prima di arrivare al termine di via dell'Impresa. Se avessi immaginato quel che avvenne, mi sarei suicidato.

Il Pallotta, complice del Frattini, e che viene interrogato di poi, non aggiunge nulla d'importante. Egli è un disgraziato che seguì il Frattini... per amicizia!

Viene data lettura degli interrogatori, subito in precedenza dagli imputati, ma sono privi d'interesse. Solo le idee anarchiche vi sono più sviluppate.

Uno dice:

« Mi sento di essere anarchico; ma anarchico umanitario. La società nega il lavoro, cioè la vita. La farò pagar cara, se il cuore mi regge.

Dal Pincio, il 19. »

Roma, 20.

Anche oggi una grande folla assisteva al processo Frattini.

L'avvocato Bindi continuando la difesa ieri interrotta, sostiene che il Frattini quando gettò la bomba si trovava in uno stato di morbo furor. — Subordinatamente chiede le attenuanti.

L'avvocato Ruta difensore del Pallotta dimostra la stupidità del suo cliente.

Combatte la premeditazione e la brutale malvagità sostenuta dal P. M., domanda le attenuanti.

Dopo la replica del P. M. e la controreplica della difesa, la Corte formula i quesiti, i quali superano il centinaio.

Stante l'ora tarda si rimanda il seguito a domani.

Si dice che il Frattini abbia detto al suo avvocato: Fra poco andrà in vigore il nuovo codice penale, la mia sarà l'ultima condanna a morte; ma lasciatemi difendere il mio ideale.

A FARNBOROUGH

L'Imperatrice Eugenia Napoleone ha raccolto la scorsa settimana presso di sé o Farnborough alcuni intimi e fedeli della casa Napoleonica, tra cui il Duca e la Duchessa di Monchy, ed alla loro presenza ha creato erede delle gioie e delle sostanze imperiali il Principe Vittorio Napoleone, investendolo di tutti i diritti alla corona di Francia.

L'atto importantissimo dell'Imperatrice venne compiuto coll'acquiescenza del Principe Gerolamo padre del Principe Vittorio e col consenso esplicito di tutta la famiglia napoleonica.

Il principe Vittorio, dopo che era uscito dalla casa paterna, visse sempre con un appanaggio fornitogli dalle primarie famiglie bonapartista. Il Duca di Padova, morto due anni fa, gli aveva fatto omaggio di un milione, colla rendita del quale il Principe provvide fino a questi tempi alle più importanti esigenze della casa sua.

Orà colla donazione dell'Imperatrice il Principe potrà slanciarsi alquanto più nel mondo della politica e incoraggiare il movimento imperialista, rimasto sin qui in isola molto modesta.

In questa circostanza l'Imperatrice innanzi l'appartamento imperiale nel convento di Farnborough, dove sono deposte le salme di Napoleone III, e del Principe Imperiale Luigi, morto allo Zululand. Questo convento è affidato alle cure di Padri Premonstratensi francesi.

La Camera del Principe Imperiale venne rimossa quale era a Chislehurst, dove morì l'Imperatore. Vicino ad essa sono disposti tutti gli strumenti da falegname di cui Napoleone III si serviva negli ultimi tempi della sua vita per fare del moto, essendo per malattia impedito di salire a cavallo.

L'Imperatrice donò all'altare delle tombe un magnifico ornamento, composto con stoffe e ricami del manto che ella portava nel giorno delle sue nozze.

Un nuovo presidente moribondo

L'Eco de Paris assicura che un suo redattore, recatosi all'ambasciata brasiliana, ebbe in mano un telegramma ufficiale da Rio Janeiro, secondo cui il maresciallo Fonseca, presidente della repubblica del Brasile, sarebbe moribondo.

Qui si crede che, avvenendo la morte del Fonseca, potrebbero facilmente insorgere dei nuovi torbidi nel Brasile, i quali darebbero luogo a imprevedibili mutamenti non escluso quello del ritorno alle istituzioni primitive. Il maresciallo Fonseca sarebbe l'unico uomo che gode un largo prestigio che si estende dall'esercito, agli impiegati ed al popolo; e che, per il suo carattere eccezionalmente risoluto si è imposto alla pubblica opinione. Venendo egli a mancare, ci si troverebbe col molto imbarazzati nel dargli un successore che sia accetto dalla maggioranza del paese.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 20. — Presidente Biancheri

Il presidente comunica le dimissioni presentate dall'on. Imperatrice. La Camera ne prende atto. Annuncia quindi la morte del sen. Luigi Basile. Dichiarata vacante il seggio nel III collegio di Potenza.

L'abolizione dei dazi differenziali

Dopo discorsi di Grimaldi, di Brama, di Ellena, e repliche di Seismit Doda e Pantano, Crispi dice che l'abolizione delle tariffe differenziali era una necessità politica perché non potevano durare con uno Stato col quale si ha interesse di mantenere buone relazioni.

« La nostra iniziativa, sarà assecondata? — domanda l'on. Crispi — sarà accolta, ascoltata la nostra parola? Tanto meglio. Non lo sarà? e noi non potremo sicuramente, rimpioverci l'opera nostra.

« La proposta del Governo dimostra, che esso vuol dare un esempio all'Europa che l'Italia non ama una lotta infocanda.

« Non mi nasconde che l'influenza protezionista in Francia si opporrà a farci ottenere accordi più utili ai due paesi: comunque sia il Governo italiano ha fatto il dover suo.

« Sostenitore del libero scambio — soggiunge il presidente del Consiglio — affretto coi voti più fervidi il momento in cui si possa avviarsi sul cammino della libertà.

« Non farò altre dichiarazioni politiche; la Camera ha già appreso il pensiero del Governo allorché si discusse l'indirizzo in risposta al discorso della Corona. Solo aggiungerò che l'Italia non può mutare la sua politica, base sicura della pace europea.

« Io non denunzierò la Convenzione monetaria latina, anzi cercherò di prolungarla come annunziati che avrei fatto se fosse stato possibile anche per trattato di commercio colla Francia.

Parlano poi Imbriani, di nuovo il Doda, e quindi ancora il Branca e Grimaldi e Crispi et iterum Imbriani, finalmente si vota. Il progetto di abolizione resta approvato. Esito della votazione:

Votanti 220. Favorevoli 170, negativi 50.

Per il banco di Napoli

Giusto domanda la parola per un fatto personale, ottenuta fa gli elogi del banco di Napoli. Nicotera si meraviglia; i due oratori si battono... a parole ma vivamente. La seduta dura qualche tempo. La Camera grida: basta, basta.

Nicotera esce dal suo posto gridando: Camorra, camorra. A questo punto il presidente dichiara esaurito l'argomento. Imbriani vuol parlare di Oberdank ma la Camera non è disposta ad ascoltarlo. La Camera è aggiornata al 20 Gennaio.

ITALIA

Catania — Una medaglia d'oro al cardinale Arcivescovo. — Il governo ha fatto epuludere i sacerdoti aventi cura d'anime della carità: ed ora volentieri fornisce

i documenti per condannare questo ostracismo. Uno di tali documenti è appunto di questi giorni. Fra i decorati con medaglia d'oro per le benemerite acquistate durante il colera del 1897 in Sicilia, c'è S. E. il card. Dusmet, arcivescovo di Catania. Ebbene, questo uomo, a cui il governo stesso ha dovuto dare la più alta onorificenza con cui si possano rimunerare atti benefici, è sacerdote con cura d'anime e come tale è dichiarato indegno di esercitare la beneficenza in una Congregazione di Carità.

Genova — Consegna al municipio di quadri storici. — Martedì scorso il signor I. Nino Bisso presentava al Sindaco di Genova, facendone dono al Municipio, tre quadri di importanza storica:

La scena della sollevazione di Portofino del 5 dicembre 1745 dipinta dal vero dal pittore Comotto, che prese parte a quelle cinque giornate.

La presa della Porta della Lanterna dello stesso pittore.

Il ritratto al naturale del Doge Giacomo Lomellino il cui nome fu nello scorso secolo popolarissimo.

ESTERO

Germania — Il canto fra i soldati. — Per ordine dell'imperatore, il ministro della guerra germanico ha fatto pubblicare una serie di libretti di canti, ed ha diramato ai capi di corpo istruzioni per invitarli a fare apprendere il canto a tutti i soldati.

Le stesse istruzioni furono impartite alla flotta.

CHRONOS
Vedi avviso in quarta pagina.

Cose di Casa e Varietà

Avviso interessante ai nostri associati.

Quanti sono ancora in debito colla nostra amministrazione sono pregati di mandar tosto l'importo dovuto.

Siamo agli sgoccioli dell'anno ed urge pareggiare tutte le partite.

Per la stampa cattolica in Friuli

Ribis D. Romano Luigi capp. di Magredis lire 2.

Calendario Ecclesiastico per l'Arcidiocesi di Udine

E' uscito il Calendario ecclesiastico per il Clero di questa Arcidiocesi.

Si vende soltanto al nostro recapito, Via della Posta N. 16.

Annuario Ecclesiastico

E' d'imminente pubblicazione l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890.

Per la notte del Santo Natale

Alla libreria e cromatografia del Patronato in via della Posta, n. 16, si vende l'Ufficio da recitarsi nella notte del Santo Natale.

Una copia cent. 20 — Dieci copie lire 1,50.

Reclamo alla posta di Ravenna

Un nostro associato si legge ben a ragione perché in una settimana non ricevette che un solo numero del nostro giornale.

La colpa è della posta, invitiamo chi tocca a provvedere.

Ricordi del vero merito

Udine, 20 dicembre 1889.

Questi giorni ricorre il trigésimo dalla mancanza a' vivi del sig. Valentino Tedeschi direttore scolastico di S. Domenico in possessione, giunto alla bella età d'anni 88. Ad un semplice invito corrisposero spontanei gli addetti alla Chiesa del suo decesso, ed anche queste seconda divenne una solenne ufficiatura, in analogia a quella dei funerali. — Il sig. Tedeschi si ha meritato questo volentiero concorso dei cuori ad onorarlo a suffragarlo. — Un uomo, che, compreso come lui dell'alta e gelosa missione del Presettore e Preposto ad uno Stabilimento di corpi Elementari e Reali affatto, seppe accoppiare al egregio per più lustri le parti di istruttore ed educatore cattolico; un uomo, che come lui da padre e maestro, degno del nome, ha donato alla società un tesoro inestimabile sia nei propri figli che occupano gradi elevati perfino

nella magistratura e insieme vanno apertamente gloriosi della santa loro Fede; sia nelle molte generazioni tenere da lui dirette ed erudite, che datasi alle varie carriere della vita hanno poscia tenuta salda la professione del cristiano; un uomo, che come lui fedele all'antico Credo, e sempre coerente a se stesso, anche lungo la sua quiescenza diede prova pubblica delle sue religiose convinzioni, e postergato ogni umano riguardo, ha battuto fra i primi la via del Tempio, ha assistito assiduo alla dispensa della divina parola, praticati francamente i doveri e gli esercizi di pietà, nel mentre in privato tenne lontano dalla sua casa l'offesa a quanto vi ha di sacro, e, alternando lo studio colla preghiera osservò la più scrupolosa astinenza dall'offendere il sì simile, e violare i precetti della Chiesa fino all'ultimo dei suoi giorni; un uomo in fine dal carattere cattolico intero e franco, che congiunse mai sempre le cittadine colle religiose virtù, non potè a meno di riconoscere la pubblica reverenza ed omaggio da tutti indistintamente alla sua dipartita. — Ciò spiega perché ai funerali dell'ex direttore e docente Tedeschi si accorse la città, e intervenne ogni maniera di rappresentanze e di ordini civili. Ciò spiega perché si ha potuto additarlo a modello a quanti professano e sostengono la sua medesima dotissima mansione. Il Cielo conceda ai figli del popolo di queste figure di veri insegnanti, che meritano ogni benedizione come i migliori Benefattori dell'umanità, e ai quali la Religione, promette un fulgore inestinguibile nella eternità.

« Raccoltesi dai giornali cittadini che il signor Tedeschi: fu uomo d'indole mite, di onestà antica, amatissimo della famiglia da cui era idolatrato; che conosceva perfettamente parecchie lingue: aveva studiato matematica al Politecnico di Vienna ed ha lasciato di sé ottima e cara memoria. — Di più, riguardo alla sua famiglia si è scritto: « Di quanto affetto fosse circondato dai figli, specie da quell'agregio e colto uomo (signor Ferdinando), che è Giudice presso il nostro Tribunale, gli Udinesi tutti possono attestarlo, vedendolo accompagnato dal medesimo al passeggio sino a questi ultimi giorni, sempre però sereno e lepido nei suoi colloqui con tutti. »

Così vivono e sono trattati questi Esseri del vero merito anche nella presente vita.

P. Gius. Silvestro.

I Viglietti dispensa visite per capo d'anno 1890

si vendono al prezzo di L. 2.— (due) a totale beneficio della Congregazione di Carità di Udine, presso l'Ufficio della medesima e la libreria Gambierasi.

Metida bozzoli per l'anno 1890

Udito il parere della Commissione nominata dalla Camera di Commercio e dal Municipio di Udine con l'incarico di studiare se fosse da modificarsi la classificazione dei bozzoli,

si fa noto:

I. Che nel venturo anno 1890 si formeranno tre distinte metide di bozzoli secondo le categorie seguenti:

- a) Nostri giati e bianchi,
- b) Inocrociati (esclusi i polivoltini)
- c) Giapponesi annuali verdi e bianchi.

II. Che, ad evitare litigi, sarà bene che le parti espressamente dichiarino in quale delle tre categorie dovranno essere classificati i bozzoli e stabiliscano inoltre se intendono di riferirsi alla metida provinciale o a quella speciale di un dato mercato.

Udine, 13 dicembre 1889.

Il Sindaco di Udine

E. MORPURGO

Il Presidente della Camera di Commercio
A. MASCIARI

Consorzio Ledra-Tagliamento

I membri del Consorzio sono invitati all'adunanza generale che si terrà nel giorno di giovedì 26 corr. ore 11 ant., presso la sede del Consorzio (Udine, via Bartolini, n. 3 per trattare e deliberare sugli oggetti qui indicati:

1. Relazione del Comitato esecutivo sull'operato durante il periodo transitorio o delle costruzioni e sulle attuali condizioni economiche del Consorzio.

2. Regolamento speciale relativo alle

competenza e distribuzione dell'acqua per gli usi domestici ai singoli Comuni consorziati.

3. Rettificazione della tabella annessa all'articolo 7 lettera a dello statuto consorziale per ciò che riguarda il canone ordinario.

4. Assunzione a carico del Consorzio delle spese sostenute da alcuni Comuni nella vertenza detta dei Comuni dissidenti.

5. Bilancio preventivo per l'anno 1890.

6. Nomina dei quattro membri elettivi per il completamento del Comitato esecutivo permanente.

7. Nomina di tre revisori del conto consuntivo generale per la gestione durante il periodo transitorio.

8. Ratifica di compromesso per la soluzione di vertenza fra il Consorzio e l'impresa Padovani-Battistella.

Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diritto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14), delegare altra persona a rappresentarli nell'assemblea, per ciò essendo valido il mandato espresso nell'invito medesimo.

Ufficiali di complemento promossi

Il bollettino militare pubblicato l'altrieri reca le seguenti disposizioni:

I sottotenenti di complemento di fanteria Micoli e Rizzo, appartenenti al distretto di Udine sono promossi tenenti; i sottotenenti di complemento di cavalleria Volpe e Chiaradia, appartenenti al distretto di Udine sono promossi tenenti; il sottotenente veterinario di complemento Gorazza di Udine, è promosso tenente.

I sottotenenti di complemento di fanteria di Udine, Moro, Sabbadini, Dabala, Filippi, sono promossi tenenti.

Il tenente di complemento di cavalleria di Udine, Marin, è promosso capitano.

Chiaradia, Strigari e Petrucci, sottotenenti medici di complemento sono promossi tenenti.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. sotto la loggia municipale:

- | | |
|--|---------|
| 1. Marcia | N. N. |
| 2. Pott-Pourry « Saffo » | Pacini |
| 3. Valtzer sull'Opera « Faust » | Gounod |
| 4. Rimebranze « I Pescatori di Perle » | Bizet |
| 5. Quartetto e Finale 3.º « Mosè » | Rossini |
| 6. Polka | Roggero |

Un consiglio

Voi siete tossicologici da diverso tempo, la vostra voce non è più chiara e sonora come una volta, anzi spesso diviene rauca e quasi afona. Badateci, una tale infermità trascurata potrebbe arrecarvi tristissime conseguenze. Volete guarire sul serio? Volete guarire con sollecitudine e senza incomodo? Usate la pastiglia di mora composta preparata dal chimico Mazzolini di Roma. Tutti coloro che l'hanno adoperata sono restati sorpresi dalla sollecitudine e facilità della guarigione. Basso si compongono del succo della mora comune espresso e mescolato ad altri semplici che ne aumentano la forza e senza la più minima quantità di zucchero che renderebbe le dette pastiglie meno attive e più irritanti. Fatene la prova e vedrete i felici risultati. Le pastiglie di mora del dott. Mazzolini di Roma si vendono nelle migliori farmacie a L. 1 la scatola. Questo sono avvolte dallo opuscolo e da carta gialla filigrana come la Parigiana.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti. — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti; — Gorizia, farmacia Pontoni; — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni; — Venezia farmacia Bollner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 22 dicembre — IV d'Avv. — a. Flaviano m.

L. N. e. 1, m. 42, sera.

Lunedì 23 dic. — a. Vittoria v. e m.

BIBLIOGRAFIA

Il Progresso (Anno XVII). Si è pubblicato il N. 23 di questa utile Rivista.

Condizione d'abbonamento: Per l'Italia L. 8 (franco nel Regno) — Estero, L. 10

Gli abbonamenti si ricevono in qualunque epoca dell'annata, e si mandano i fascicoli già pubblicati. Aggiungendo cent. 80 si avrà diritto alla Strenna del Progresso.

Avviso. — La raccolta completa del Progresso dall'anno 1873 a tutto il 1888 si spedisce al prezzo ridotto di L. 112.

Dirigere le domande all'amministrazione del giornale il Progresso, via Principe Tomaso, n. 3, Torino.

Questa è generalmente l'osservazione dei primari Medici del mondo.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni). Sono ben lieto di potere attestare che i risultati ottenuti dall'uso dell'Emulsione Scott hanno pienamente corrisposto ad ogni mia aspettativa.

Me ne sono valso specialmente nella cura dei bambini deboli e di temperamento linfatico, che non mai si rifiutarono alla ingestione del medicamento, tollerato senza incomodi dal loro stomaco.

E' un ottimo succedaneo all'olio di fegato di merluzzo, ma è di preferenza aggradito dal palato e dallo stomaco, ed è più facilmente assimilabile.

Dott. GARTANO BRUNI.
Aiuto alla Clinica Medica R. Univ. di Modena.

ULTIME NOTIZIE

Roma 19.

Oi scrivono:

Il verdetto della Commissione in favore della cattura del Costa, emesso ieri dopo l'incidente Sbarbaro, fu una vera e propria rappresaglia contro il rinvio agli uffici della propria questione Sbarbaro. Del resto basta il nome del preponente Salandra per capire che è un atto ostile a Crispi. Il Salandra infatti è uno del Centro destro. Biancheri si dimostri ieri apertamente favorevole allo Sbarbaro ecco perchè Crispi era così nervoso ed agitato.

Si conferma che, malgrado le pressioni, gli on. Pelosini e Toscanelli siano incoercibili nel loro divieto di restare nella vita privata, ritornando interamente a quella vita esemplarmente cattolica, che non avevano mai interamente abbandonata. La massoneria toscana è su tutte le furie.

Commemorazioni per Oberdan

Telegrafano da Roma 20:

Questa mattina gli studenti universitari appesero una corona di bronzo coi nastri neri aventi l'iscrizione: « I studenti ad Oberdan », sotto la lapide che ricorda gli studenti caduti a Curtatone e Montanara.

Nella sede del Circolo Oberdan si issò la bandiera rossa col nome di Oberdan. La polizia invitò il proprietario della casa a toglierla, questi essendosi rifiutato, la tolsero e sequestrarono. Il Comitato esecutivo per le onoranze ad Oberdan si recò stamattina in Campidoglio a deporre una corona sul busto di Garibaldi.

A Lugo, a Ravenna, a Gropello vi furono pure commemorazioni.

Un'altra esposizione finanziaria

Telegrafano da Roma che nel corridoio di Montecitorio si ripete che il ministro delle finanze Seismit-Doda farà prossimamente un'altra esposizione finanziaria che completerà quella del collega del tesoro on. Giolitti.

Arresti di anarchici

Stamotte le guardie di questura arrestarono varie persone in parecchi punti di Roma perchè affliggevano dei manifesti sovversivi. Vennero deferite all'autorità giudiziaria.

La commissione per Massaua

La commissione nominata per esaminare e discutere il progetto di un governo civile a Massaua, nominò Sortentino a presidente e Solimbaro a segretario, deliberando di adunarsi al 12 gennaio.

« Influenza »

L'influenza, continua, sebbene meno rigorosamente, a colpire i soldati della guarnigione di Verona. La malattia si è sviluppata anche al distretto. La forma però è benigna.

Genova 20

Si vociferava stamane che si sia verificato qualche caso d'influenza.

Spezia 20

Molti marinai e soldati furono colpiti dall'influenza. — L'epidemia è benigna.

Parigi 20

L'epidemia che ora infierisce nel collegio di Saint Oyr assume una qualche gravità. Si parla di qualche allievo morto. Si decise la provvisoria chiusura dell'Istituto. La stessa deliberazione si prese per la scuola Politecnica.

— Alcuni circoli politici a Cannes, Nizza, Tolone, e Hyeres intendono di tenere a Cannes un Congresso Franco-italiano.

Belluno 20

Come ho telegrafato secondo alcune voci, che corrono fino da ieri. Secondo il dott. Zecchi, medico condotto del comune di Belluno, sarebbero scoppiati anche nella nostra città alcuni casi di influenza: lui

solo avrebbe in cura tre persone affette dal nuovo malessere, una delle quali alle carceri.

TELEGRAMMI

Vienna 19 — (Camera dei signori). Il presidente comunica che l'imperatore con lettera autografa 16 corr. ha approvato la rinuncia volontaria dell'arciduca Giovanni ai diritti di principe del sangue e alle cariche militari, autorizzando solo a mutare il nome. La Camera ne prende atto e l'arciduca è radiato dalla lista della Camera dei signori.

Berlino 19 — L'imperatore non è partito per Hammelshelm assicurarsi che sia laggerinapate raffreddato.

Saarbrücken 19 — Stamano i minatori di sei miniere sono scesi nei pozzi. Nelle altre miniere gli scioperanti continuano a dimunire.

ANTONIO VITTORE, gerente responsabile

Il 31 Dicembre 1889

avrà luogo l'estrazione del gran premio di L.

500.000

del
PRESTITO A PREMI RIORDINATO
Bevilacqua La Masa

Le nuove obbligazioni emesse dalla BANCA NAZIONALE, che portano il Decreto Reale 1 Luglio 1888 si vendono a L. 12.50 caduna.

Le suddette nuove obbligazioni non sono da confondersi con le vecchie obbligazioni di I. E. (emissione 1870) le quali sono di molto minor valore perchè hanno la possibilità di essere irregolari e restare quindi escluse dal cambio e dal pagamento dei premi.

La BANCA NAZIONALE non vende obbligazioni VECCHIE di I. E. (emissione 1870) ma vende le sole obbligazioni NUOVE portanti il Decreto Reale 1 Luglio 1888.

Colle obbligazioni nuove si esigono regolarmente i premi senza le formalità di controllo stabilite per le vecchie.

Le nuove obbligazioni concorrono dopo la suddetta estrazione ad altre 110 estrazioni con premi di lire 400.000 ecc.

Si vendono fino alla sera del 30 Dicembre presso tutte le Sedi e Succursali della Banca Nazionale nonchè da tutti i principali cambiavalute e dove non esistono Sedi o Succursali della Banca Nazionale rivolgersi alla Banca F.lli CROCE fu Mario, Genova, Piazza San Giorgio 32 p. p. unendo alla richiesta cent. 50 per la spesa d'incoltro

ELONI

guariti infallibilmente in soli 4 giorni colla consecutissima SAPONINA PUCCI. Si badi di usarla ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito e l'effetto sarà immediato ed immaneabile. Ogni flacone L. 1,25. Frasca di porto per tutto il Regno L. 1,75.

In pacco postale se ne possono spedire fino a 6 bottiglie.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — Udine.

La migliore, più perfetta e distinta

BIANCHERIA DA UOMO

non occorre provvedersela all'estero, sia pure che si tratti di Londra e di Parigi, poichè l'ha egregiamente eseguita, coi migliori più adatti tessuti, e nelle forme più moderne

ANCHE A MILANO PRESSO LA DITTA

ALFREDO LA SALLE

N. 15 — Corso Vittorio Emanuele — 1.º p.º

Camiciajo brevettato

Fornitore personale

di Sua Maestà il Re d'Italia e Reale Famiglia

Domandare il Catalogo illustrato che viene spedito franco e GRATIS ad ogni richiesta, il quale dà il dettaglio di tutti i singoli articoli speciali allo stabilimento, come CAMICE, MUTANTE, GIUBBONNI, ecc., coi relativi prezzi e condizioni nonché particolareggiata istruzione e s. g. u. di ogni modo di mandar la misura. — Maglierie e Tessuti speciali. — Fuori di Milano non si spedisce che contro assegno. — Prezzi fissi senza sconto né ribasso. — Telefono.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia
Brevettato con Decreto Ministeriale



Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

E' igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficace garanzia da moltissimi certificati e pel vantaggio di sua facile applicazione. — Bottiglia L. 2. 50 cent. 50 se per posta — 4 bottiglie L. 11 franco di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigete al preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.
Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

CUCINE ECONOMICHE

PER FAMIGLIE

del miglior sistema

Oltre 5000

furono già messe in

opera dalla Ditta

Tutti gli attrezzi

PER LA

CUCINA

Prezzi fissi

Cataloghi a richiesta. — Pedizioni in tutti i paesi

CARLO SIGISMUND

38, Corso Vitt. Eman. e via 20 Settembre Torino.

URBANI e MARTINUZZI

oia

ADAMO STUFFARI

UDINE — piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Balda hini Ombrelle per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e senza, Galtoni Frangie, Focchii, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruviani, Moskovia Lanc' petinate nere, per vestiti da Ecclesiasti e Flanelle Bianche e colorate per cam' micle.

I sepolcri dei Patriarchi di Aquileia

del conte FRANCESCO CORONINI, narrano le vicende dei patriarchi i quali hanno sepolture nella celebre basilica aquileiese. E' un lavoro che, secondo il giudizio del bibliografo friulano prof. G. Occioni-Bonafantoni, « mantiene più di quello che il titolo promette » ed è importante assai giacchè può dirsi il primo tentativo per studiare la storia dei Friuli, non solo entro i limiti dei fatti locali, ma anche nei suoi legami colle vicende contemporanee italiane. Il volume, tirato a soli trecento esemplari, trovasi in vendita alla Tipografia del Patronato in Udine, al prezzo di lire 3.50, ed alle librerie P. Gambierasi in via Cavour — F. Teolini in Piazza Vitt. Em. — Zorzi Raimondoin via D'Ambr.



1890
(Specialità di A. Migone e C.)

È il migliore almanacco cronografico profumato per portatogli.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire ad ogni ceto di persona, per le feste od in qualunque circostanza, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato per il suo soave e persistente profumo, per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Si vende da A. Migone e C. via Torino, 12, Milano, e da tutti i cartolari e negozianti di profumeria a cent. 50 la copia — Ribasso conveniente ai rivenditori.

Per la spedizione per posta raccomandata cost. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Si vendono da A. MIGONE e C. profumieri via Torino, 12, Milano, e da tutti i principali profumieri. — Per le spedizioni a pacco postale L. 1 in più (per imballaggio e spese postali).

CERERIA REALI VENEZIA

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ARGENTO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

E MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE DI GAND (BELGIO) FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela eclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari in Italia ed all'Estero le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Studio Campo della fava N. 5527 — Fabbrica fondamenta S. Andrea o della Cereria N. 467 Venezia.

Unico rappresentante per tutta la provincia di Udine e per Cormons, il sig. Giuseppe Mason in Udine, via della Prefettura, 2.

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Medaglia alla Esposizione di Milano.

Francforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellonci di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguere dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Sig. Bellonci non avendo mancato della Antica Fonte per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire alle bottiglie delle bottiglie e sugillatampati quello di Antica Fonte. La Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i casi depositati al permesso di vendita per Antica Fonte dell'Antica Fonte di Pejo e chi domanda era semplicemente Antica Fonte antichissima maggior guadagno.

Onde meglio ai venditori dell'Antica Fonte la possibilità di ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Antica Fonte di Pejo ed evitare che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE-PEJO-BORGHESE.

La Direzione: B. BORGHESE.



AMERICA

RED-STAR-LINE

Vapori reali Belgi tra

ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN IN ZIEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLÒ Fratelli ANGELI DI UDINE

Fabbricazione a Vapore di TUBI MATTONI PIENI E BUCATO per pareti preferiti per quanto non lasciano sentire il rumore di una stanza all'altra.

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Cailigaro in Zieglia (fermo in posta Buja).

SCATOLE PER REGALO

La profumeria è l'industria che più di ogni altra presenta articoli gentili e bene ricercati che si vuole di modo che i prodotti di lusso si presentino come regali.

Profumeria Margherita-Migone

dedicata a S. M. la Regina d'Italia

Il fiore Margherita è il simbolo della giovinezza, bontà e amore.

N. 395. Scatola elegantissima in raso contenente: sapone estratto acqua, cipria e busta profumo Margherita L. 22.

N. 396. Scatola elegante di cartone contenente: sapone estratto, acqua, cipria e busta Margherita L. 15.

Profumeria Amor-Migone

N. 390. Scatola in cartone e raso contenente: sapone estratto acqua, cipria e busta profumo Amor L. 7.

N. 391. Scatola in raso e cartone: sapone, estratto e cipria Amor L. 5.



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROPOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e RUMATISMI negli adulti.

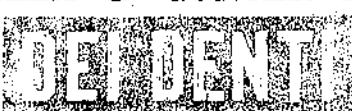
È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli e delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice. SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Preparato da SCOTT & BOWNE, C. Milano - PAGANINI, VILLANI & C. Udine

BELLEZZA E CONSERVAZIONE



coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fragole, ammorbidisce e rilassa, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lira UNA a scatola con istruzione.

Esigete la vera Vanzetti Tantini guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tanti di Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA
Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS AYRES. Piroscalli: NORD-AMERICA.

DUCESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUTO, EUROPA, NAPOLI. LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa.

Per informazioni e passaggi rivolgersi: GENOVA, alla Sede della Società, Piazza Nerviata N. 17. SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Triggiani. — CODRIGO sig. Corzi Luigi. — AMPEZZO sig. Spangaro Gio. Batt. — GEMONA sig. Cristofoli Gio. Batt. — TREVISO sig. Cussigh Giovanni. — TOLMEZZO sig. Moro Giacomo. — PONTREBA sig. Englero Cesare. — S. VITO al TAGLIAMENTO sig. Vianello Angelo.

ORGANI

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO

CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici ad una, due, tre e più tastiere per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma

Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguiscono a sistema perfezionato restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampia garanzia Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un anno, a prezzi convenientissimi.

Deposito Bianchini da cucire delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolini.

TOSSE ASININA

diata prescritta dai principali medici. È di sapore gradevole, e viene preso volentieri dai bambini. Flacone L. 2, con istruzione, effetto garantito.

Attestazione

Ho esperimentato in molti casi di tosse asinina il premiato Specifico Manara, e l'ho trovato di grande efficacia e di azione pronta e sicura e fra tutti i calmanti da me adoperati nell'apertissimo questo, è certamente il più attivo e sicuro. Ciò per la verità.

Bologna, 1 marzo 1889.

Dott. RUGGERO GALASSI medico primario degli Ospedali di Bologna. In UDINE vendesi alla Farmacia COMESSATI all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligati a vivere lontano dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la Ditta G. e C. P.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi delle:

Specialità in conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâté di Foie gras, Pâté di Porcino, di Beccafica, di Fegato, di Alodolo, di Lepre ecc. Carni d'America. Carri Inglesi. Galantina di lino, Lingue, Selvaggina, Poliera, Salmi, Pesci marinati, al Pollo ed al naturale. Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppa, Mostarda, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

LUXII

Sapone igienico profumato della Fabbrica Laurenti.

Sapone di Spoleto premiato all'ultima Esposizione d'Igiene tenuta a Brescia.

Sapone d'India che specialmente si raccomanda per la Toilette.

Insola leggera profumo delicato negli ambienti, rammollece la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta n. 16 Udine.

Il Cloride albuminato di ferro GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce l'anemia, la clorosi e pressoché tutte le forme oligemiche; aiuta le digestioni, sollecita le convalescenze, ridesta le forze esaurite, in nessun modo arreca danni all'organismo.

Un boccettino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira, Farmacia Gibelli e Brambilla Meizo.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione con la cui infusione si guarisce la diarrea, degli intestini, e nelle diatesi. È pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia Prato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

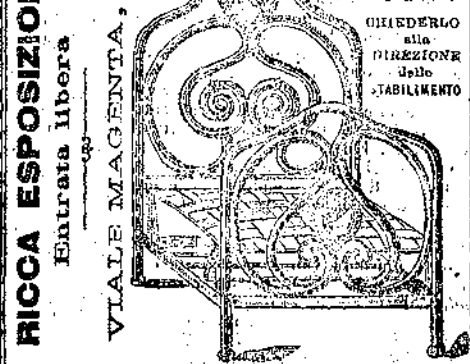
I PROPRIETARI DELLA STELLA LA VITTORIA

Viale Magenta, 68 — MILANO — Via Po, 2, Genova

CLERICI e RIZZI succeduti a D. BALDIZZONE

avvisano essere uscito il nuovo catalogo

Spedizione gratis dietro richiesta non cartolina a risposta pagata.



VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'assunzione della terna è ottinua, senza alcuna interruzione, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo G. 70 al spedire franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE alla Farmacia Comessati.

Testi: Violani

del Chimico Farmacista G. VIOLANI. Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'assunzione della terna è ottinua, senza alcuna interruzione, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo G. 70 al spedire franco nel Regno. A Milano, presso l'Inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE alla Farmacia Comessati.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16 — Udine.

Udine — Tipografia Patronato